

Ufficio stampa

Comunicato n. 526 del 22 maggio 2014

Politica e Istituzioni

Consiglio: Monaci, no a condizionamento libere scelte dell'assemblea

Il presidente interviene in merito alle ipotizzate iniziative nei confronti di consiglieri regionali per il voto legittimante espresso in aula

Firenze - Alla luce di quanto riportato nell'articolo pubblicato quest'oggi sulla cronaca di Prato de La Nazione con il titolo "Denuncia alla Corte dei Conti se Rossi venderà le quote Sat", relativamente alle ipotizzate iniziative nei confronti di consiglieri regionali, il presidente del Consiglio Monaci interviene, spiega, con molta serenità e senza alcuna volontà di alimentare polemiche. Sente tuttavia il dovere di riaffermare come, anche sulla proposta di deliberazione "Integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato delle società S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a." (PDD 477), per la cui discussione vi è la richiesta di convocazione di una seduta urgente, il Consiglio regionale assumerà le proprie libere decisioni nella piena legittimità e legalità, come sempre ha fatto.

È suo dovere pertanto, precisa Monaci, stigmatizzare pubblicamente qualsivoglia tentativo di condizionamento delle decisioni dell'Assemblea, organo legislativo e di rappresentanza delle comunità toscana democraticamente eletto, consapevole dei propri doveri e delle proprie prerogative. E supportato nella formazione delle proprie decisioni da qualificati professionisti che onorano, col proprio lavoro e la propria competenza, l'amministrazione della cosa pubblica regionale. (Red)

Responsabilità di contenuti, immagini e aggiornamenti a cura dell'Ufficio Stampa del Consiglio regionale della Toscana

Gli Obblighi dei Consiglieri

I consiglieri rappresentano l'intera Regione senza vincolo di mandato e non possono essere chiamati a rispondere per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni. Ogni consigliere ha diritto, per l'espletamento del proprio mandato, di accedere agli uffici della Regione e di enti, aziende ed organismi di diritto pubblico che da questa dipendono e di ottenere la documentazione e le informazioni in loro possesso. A ciascun consigliere spetta l'iniziativa delle leggi e degli altri atti di competenza del Consiglio e il diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni, ordini del giorno e risoluzioni.

Può essere corretto quello che dice Monaci, ma dovrannopur motivare nei fatti che eticamente e moralmente hanno fatto gli INTERESSI dei cittadini Toscani che li hanno votati.

Vendere un gioiello di famiglia è l'interesse dei Toscani oppure l'interesse di una lobby privata ??